



S.I.S. S.P.A.

BILANCIO AL 31.12.2023

ALLEGATI:

Bilancio IV direttiva
Rendiconto finanziario, metodo indiretto
Nota integrativa
Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione
Relazione sul governo societario
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA DELLA REPUBBLICA N. 12/A 47841 CATTOLICA (RN)
Codice Fiscale	82006370405
Numero Rea	RN 261902
P.I.	01289310409
Capitale Sociale Euro	31.509.282 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Affitto di aziende (68.20.02)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	21.138	25.441
7) altre	142.278	177.848
Totale immobilizzazioni immateriali	163.416	203.289
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.310.646	3.501.614
2) impianti e macchinario	19.938.621	19.051.388
4) altri beni	1.141	1.336
5) immobilizzazioni in corso e acconti	226.363	2.113
Totale immobilizzazioni materiali	23.476.771	22.556.451
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.079.107	3.079.107
Totale partecipazioni	3.079.107	3.079.107
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.519.085	6.980
Totale crediti verso altri	1.519.085	6.980
Totale crediti	1.519.085	6.980
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.598.192	3.086.087
Totale immobilizzazioni (B)	28.238.379	25.845.827
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	-	88.231
Totale rimanenze	-	88.231
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.873	691.534
Totale crediti verso clienti	64.873	691.534
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.817	129.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.475	12.475
Totale crediti tributari	45.292	142.074
5-ter) imposte anticipate	136.593	63.088
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.638	58.210
Totale crediti verso altri	62.638	58.210
Totale crediti	309.396	954.906
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.819.950	10.191.679
3) danaro e valori in cassa	14	14
Totale disponibilità liquide	4.819.964	10.191.693
Totale attivo circolante (C)	5.129.360	11.234.830
D) Ratei e risconti	5.135	6.658

Totale attivo	33.372.874	37.087.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.509.282	31.509.282
IV - Riserva legale	328.614	328.614
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(132.538)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(243.467)	(132.538)
Totale patrimonio netto	31.461.892	31.705.359
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	252.552	252.552
Totale fondi per rischi ed oneri	252.552	252.552
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.787	89.875
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.121	764.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.208.290
Totale debiti verso banche	2.121	2.973.040
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.505.061	1.941.102
Totale debiti verso fornitori	1.505.061	1.941.102
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.626	72.890
Totale debiti tributari	5.626	72.890
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.885	25.748
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.885	25.748
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.891	19.993
Totale altri debiti	16.891	19.993
Totale debiti	1.557.584	5.032.773
E) Ratei e risconti	6.059	6.756
Totale passivo	33.372.874	37.087.315

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.061.451	1.118.760
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.903	108.230
altri	141.157	21.840
Totale altri ricavi e proventi	239.060	130.070
Totale valore della produzione	1.300.511	1.248.830
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.780	1.887
7) per servizi	179.950	131.739
8) per godimento di beni di terzi	10.151	11.087
9) per il personale		
a) salari e stipendi	79.251	78.538
b) oneri sociali	25.688	25.405
c) trattamento di fine rapporto	5.209	11.210
d) trattamento di quiescenza e simili	2.141	2.144
Totale costi per il personale	112.289	117.297
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.872	39.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.135.171	1.192.388
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.175.043	1.232.260
14) oneri diversi di gestione	211.943	22.512
Totale costi della produzione	1.691.156	1.516.782
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(390.645)	(267.952)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	34.896	75.608
Totale proventi da partecipazioni	34.896	75.608
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	12.750	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.750	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	74.980	25.853
Totale proventi diversi dai precedenti	74.980	25.853
Totale altri proventi finanziari	87.730	25.853
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.953	29.135
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.953	29.135
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	73.673	72.326
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(316.972)	(195.626)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(73.505)	(63.088)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(73.505)	(63.088)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(243.467)	(132.538)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(243.467)	(132.538)
Imposte sul reddito	(73.505)	(63.088)
Interessi passivi/(attivi)	(38.777)	3.282
(Dividendi)	(34.896)	(75.608)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(390.645)	(267.952)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.350	13.354
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.175.043	1.232.260
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.182.393	1.245.614
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	791.748	977.662
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	88.231	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	626.661	(613.779)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(436.041)	1.724.225
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.523	965
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(697)	2.835
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	17.884	(1.795.945)
Totale variazioni del capitale circolante netto	297.561	(681.699)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.089.309	295.963
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	73.673	72.326
(Imposte sul reddito pagate)	6.241	114.809
(Utilizzo dei fondi)	(2.438)	(3.501)
Altri incassi/(pagamenti)	-	20.958.313
Totale altre rettifiche	77.476	21.141.947
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.166.785	21.437.910
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.055.491)	(1.886.559)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.512.105)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.567.596)	(1.886.559)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(762.629)	19.719
(Rimborso finanziamenti)	(2.208.289)	(2.481.946)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(5.450.000)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.518.880)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.970.918)	(10.431.107)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.371.729)	9.120.244
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.191.679	1.071.435

Danaro e valori in cassa	14	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.191.693	1.071.449
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.819.950	10.191.679
Danaro e valori in cassa	14	14
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.819.964	10.191.693

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La "Società Italiana Servizi S.p.A." (in forma abbreviata "S.I.S. S.p.A.") con sede legale ed amministrativa in Cattolica Piazza della Repubblica n. 12/A, è sorta a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142. L'atto di trasformazione è stato iscritto in data 02.01.1996 nel Registro delle Imprese di Rimini al n. 16852. La durata della società è stata fissata fino al 31.12.2080. Con atto del 15/04/2022, Rep. 109944, iscritto al Registro delle Imprese della Romagna il 27/04/2022, il Capitale Sociale è stato ridotto da € 36.959.282,00 a € 31.509.282 con rimborso proporzionale ai Soci del corrispondente valore delle azioni e con conseguente annullamento delle azioni corrispondenti ai rispettivi proporzionali importi della riduzione deliberata. Al 31/12/2023 il Capitale Sociale è pari ad € 31.509.282 interamente versato ed è suddiviso in n. 31.509.282 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, possedute dai seguenti soci:

Comune di Riccione	quota del	45,64%	pari a	€ 14.381.157,00;
Comune di Cattolica:	quota del	26,87%	pari a	€ 8.467.309,00;
Comune di Misano Adriatico:	quota del	16,30%	pari a	€ 5.136.773,62;
Comune di Gabicce Mare:	quota del	2,16%	pari a	€ 681.689,00;
Comune di San Giovanni in Marignano:	quota dello	4,67%	pari a	€ 1.471.676,35;
Comune di Gemmano:	quota dello	0,06%	pari a	€ 19.022,26;
Comune di Mondaino:	quota dello	0,92%	pari a	€ 289.175,54;
Comune di Montefiore Conca:	quota dello	0,16%	pari a	€ 51.907,00;
Comune di Montegridolfo:	quota dello	0,63%	pari a	€ 197.398,62;
Comune di Montescudo - Monte Colombo:	quota dello	0,89%	pari a	€ 279.943,02;
Comune di Morciano di Romagna:	quota dello	0,57%	pari a	€ 179.577,35;
Comune di Saludecio:	quota dello	0,86%	pari a	€ 271.118,28;
Comune di San Clemente:	quota dello	0,26%	pari a	€ 82.534,96.

L'Amministratrice Unica è la Signora:
SANCHI ANNA MARIA

Membri effettivi del Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024 sono i Signori:

CASADEI Laurent	Presidente;
BROZZI Elena	Membro effettivo;
MAIOLI Gianluca	Membro effettivo.

Nell'anno 2002, con atto di scissione e conferimento del proprio ramo ESU ad Hera S.p.A., la Società ha cessato le attività relative alla gestione del Servizio Idrico Integrato (SII). Fino al 31/12/2021 i rapporti con il gestore HERA S.p.A. sono stati regolamentati da un contratto d'affitto sotto il coordinamento dell'Agenzia ATERSIR che ha regolamentato e supervisionato l'operato del Gestore oltre a determinare i canoni annuali di spettanza della Società. Dal 01/01/2022, a seguito dell'aggiudicazione da parte di ATERSIR della gara del SII per la Provincia di Rimini alla Società HERA SpA che gestirà il SII fino al 31/12/2039, la Società ha definitivamente

individuato il proprio scopo, riconducibile alla funzione di proprietario “dominicale” che interviene in alcune parti degli investimenti e delle manutenzioni delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali gestite, per obbligo di legge, dal soggetto Gestore. Il corrispettivo spettante alla Società per la messa a disposizione dei propri beni del SII e per l'attività di finanziatore, è stabilita con cadenza biennale dall'Agenzia ATERSIR così come stabilito del Metodo Tariffario deliberato dall'Autorità Nazionale ARERA e da quest'ultima periodicamente aggiornato.

In merito alla redazione del presente Bilancio si

PREMETTE

quanto segue:

Nel presente esercizio sociale, in virtù del nuovo affidamento della gestione del SII nella Provincia di Rimini decorso dal 01/01/2022, la Società effettua gli ammortamenti anche sui beni afferenti al SII e messi a disposizione del gestore per l'erogazione del servizio, che erano stati sospesi dal 2002 al 2021 come previsto dal precedente contratto d'affitto e relativo Addendum.

Nel corso dell'esercizio corrente la Società, ai sensi dell'art. 13 della convenzione sottoscritta nel 2019 tra ATERSIR e SIS, ha proseguito l'attività di finanziatore di interventi del Servizio Idrico Integrato realizzati dal gestore del SII.

Inoltre, così come deliberato dall'Assemblea Soci del 17/10/2018, ha completato la realizzazione del Piano degli Investimenti per i Comuni Soci, sospeso con delibera dell'Assemblea Soci del 06/12/2016. Sulla base delle proposte elaborate dai Sindaci dei Comuni Soci, si è provveduto all'impegno delle disponibilità residue e alla programmazione e realizzazione degli ultimi interventi.

La presente nota integrativa, relativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del Bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essa, nonostante per due esercizi consecutivi non sono stati superati i limiti posti dall'articolo 2435-bis, è stata redatta in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2427 del C.C. e non abbreviata (come invece avrebbe consentito la normativa) poiché richiesto dalle direttive emanate dal Comune di Riccione. Tale bilancio viene proposto in formato xbrl secondo le tassonomie attualmente vigenti.

Tutto ciò premesso si passa all'esposizione e commento delle voci di Bilancio chiuso al 31/12/2023.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

Signori Soci, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario del bilancio chiuso al 31.12.2023, Vi sottoponiamo la seguente nota integrativa che in base all'art. 2423 del Codice Civile costituisce parte integrante del bilancio stesso. Prima di passare all'analisi delle voci desideriamo fornire alcune notizie sull'impostazione seguita. Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito, come detto, dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa (art. 2427 C.C.). In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono, precisando preliminarmente che:

- Non vi sono costi d'impianto e di ampliamento né costi di sviluppo (art. 2427 C.C., punto 3);
- Non vi sono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 C.C., punto 8);
- Non vi sono state poste in valuta extra U.E. da convertire in Euro (art 2427 C.C. punti 1 e 6 bis);
- Tutti gli altri punti obbligatori non indicati hanno valore zero.

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

ART. 2427, PUNTO 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste del bilancio è stata fatta sulla base dei principi contenuti nell'art. 2423-bis, comma 1, e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., che non sono variati rispetto all'esercizio precedente, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti. Inoltre non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. e dell'art. 2423 bis, comma 2, del C.C..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le specifiche poste di bilancio:

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo secondo il criterio del costo, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Questa voce riguarda:

- le licenze d'uso di software applicativo acquisite per €. 640,00 nel corso del 2005, per €. 166,00 nel corso del 2010, per €. 90,00 nel corso del 2011 e per €. 60,00 nel corso del 2012; l'ammortamento è iniziato nei rispettivi anni di acquisto a cura della Società nella misura di 1/5 all'anno;
- la capitalizzazione degli interventi di adeguamento dei lastrici solari di 6 edifici di proprietà del Comune di Cattolica in base alla convenzione ventennale d'uso sottoscritta il 2/10/2006 realizzati nel corso del 2008, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio;
- la capitalizzazione delle spese di avviamento per l'acquisto dell'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei comuni di Riccione e Cattolica e dai rapporti contrattuali ad essi collegati e idonei allo svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica per €. 51.634 avvenuto nel corso del 2016, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/12 all'anno, ragguagliato alla data di acquisto dell'azienda. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile determinata sulla base della residua durata del contributo erogato dal GSE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Non vi sono voci a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione. Le manutenzioni ordinarie riferite ai cespiti ammortizzabili vengono spese nell'esercizio, mentre quelle straordinarie aventi natura incrementativa sono capitalizzate sui cespiti a cui fanno riferimento se su beni propri, ovvero tra le immobilizzazioni immateriali se su beni di terzi.

Nell'esercizio 2023 si è proceduto all'acquisto di macchine elettroniche per €. 737.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi n. 2 impianti fotovoltaici a seguito dell'avvio della riqualificazione edilizia della Scuola Repubblica, effettuata dal Comune di Cattolica, che prevede la realizzazione di un nuovo edificio, previa demolizione di quanto esistente.

Nell'esercizio 2023 sono state acquisite le lavorazioni al SII eseguite dal Gestore HERA SpA e finanziate dalla società; trattasi di diversi interventi riconducibili alle seguenti categorie:

- impianti di sollevamento	per complessivi	€ 101.290,73
- interventi sulle reti comunali	per complessivi	€ 714.074,13
- rinnovo allacci	per complessivi	€ 508.850,18
- impianti di potabilizzazione	per complessivi	€ 69.556,83
- interventi ai depuratori	per complessivi	€ 417.698,99
- condotte fognarie	per complessivi	€ 119.245,90

Le immobilizzazioni in capo alla società sono quelle relative alle voci accese ai Terreni e Fabbricati (B.II.1) ed a parte dell'impiantistica incluse nella voce Impianti e Macchinari (B.II.2), inerenti al Servizio Idrico Integrato (SII).

In virtù del nuovo affidamento della gestione del SII, la Società effettua gli ammortamenti su tutti i beni affidati in gestione, secondo lo schema regolatorio deliberato da ARERA e contenuto nel Metodo Tariffario Idrico 2020-2023 (MTI-3), allegato A, art. 10 comma 4 della deliberazione del 27/12/2019 n. 580/2019/R/IDR e ss. mm.ii. Le Vite Utili applicate sono le seguenti:

- fabbricati industriali e non industriali	40 anni
- serbatoi	40 anni
- condotte di acquedotto	40 anni
- condotte fognarie	50 anni
- altri trattamenti di potabilizzazione: filtrazione	12 anni
- sollevamenti acquedotto o fognatura	8 anni
- scaricatori di piena fognature	40 anni
- vasche di laminazione e vasche di prima pioggia fognature	40 anni
- impianti generici	10 anni
- impianti di depurazione (dal preliminare al terziario avanzato)	20 anni

Poiché in alcuni casi le percentuali adottate risultano superiori a quelle previste dalla norma vigente, si è provveduto al calcolo della parte eccedente e indeducibile ai fini fiscali e allo stanziamento in bilancio della relativa fiscalità differita.

Per i beni materiali utilizzati dalla nostra società e non afferenti al SII, le aliquote applicate sono le seguenti:

- macchine elettriche e elettroniche:	20%
- immobile in Comune di Cattolica:	3,5%
- mobili ed arredi:	12%
- impianto riscaldamento uffici sede:	8%
- impianti fotovoltaici:	1/12, in base alla durata residua del contributo.

Esse vengono ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione, escluso che per le macchine elettroniche acquistate nel corso dell'anno, i cui ammortamenti sono stati ragguagliati alla data di acquisto.

Nel rispetto delle norme civilistiche le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate.

Tale impostazione rispetta anche i criteri e le norme di natura fiscale poste dall'art. 102 del T.U.I.R., poiché vengono utilizzate percentuali non superiori a quelle previste dalla vigente normativa, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e ciò si ritiene che sia anche in grado di rappresentare il grado di

utilizzo e deperimento dei cespiti oggetto di ammortamento, escluso che per i beni del SII, come sopra precisato e per l'immobile sito nel Comune di Cattolica.

Inoltre il terreno riferito al fabbricato di proprietà è stato scorporato sulla base delle disposizioni attualmente vigenti. Il costo di acquisto del terreno è stato ottenuto applicando al costo di acquisto del fabbricato la percentuale di scorporo prevista dalla normativa fiscale pari al 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Il costo del terreno così ottenuto non viene ammortizzato. Tale criterio di scorporo si ritiene che non produca significative differenze a bilancio rispetto quanto stabilito dai principi contabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

Alla data del 31.12.2023 vi sono immobilizzazioni materiali in corso per € 226.363 e sono relativi a lavori eseguiti da HERA Spa e finanziati dalla Società non ancora completati e quindi che non possono essere iscritti al patrimonio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate:

- dalle azioni ricevute da Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. per un controvalore di €. 3.079.107, a seguito della operazione di scissione e conferimento del ramo d'Azienda "Produzione acqua", avvenuto nel mese di novembre del 2004. Tale partecipazione né di controllo né di collegamento è valutata al costo di acquisizione;
- dai depositi cauzionali versati al Gestore dei Servizi Energetici SpA delle quote finalizzate ad assicurare la copertura dei costi di gestione dei rifiuti prodotti da tali pannelli (rifiuti RAEE), anch'essi valutati al valore nominale;
- da un fondo di investimento sottoscritto con Fideuram, valutato al valore di presunto realizzo (valore di sottoscrizione sommato al rendimento maturato nel corso del 2023).

In tale voce, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; infatti, per la maggior parte trattasi di immobilizzazioni già esistenti nell'esercizio precedente il 2016, o di valore poco significativo o perché impossibile determinare con precisione il tasso di interesse necessario per l'applicazione del criterio; inoltre non si prevede il mantenimento dell'investimento per lungo termine.

RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Trattasi dei costi sostenuti relativi allo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto TH.ER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014. Tali somme sono state stralciate poiché non è realizzabile né l'esecuzione del progetto né la cessione dello studio a suo tempo effettuato.

CREDITI

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Anche in questo caso l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti irrilevanti sul bilancio, in quanto i crediti sono per la quasi totalità a breve termine; per questo motivo tale criterio non è stato applicato.

Essi sono costituiti da crediti:

- verso l'Erario per credito Ires a rimborso della controllata S.I. Sole s.r.l., cessata a far data dal 11/10/2019;
- verso GSE S.p.A. per i contributi riconosciuti ma non ancora liquidati per n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà.

Non esistono crediti in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono esposte al valore nominale, per il loro effettivo importo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2023 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti al "Fondo rischi cause pendenti".

Si ricorda che l'accantonamento effettuato è relativo all'appello presentato da Autostrade Spa alla sentenza del 2021 alla chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera Spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica. Ricordiamo che il Giudice si era così espresso: la domanda di Autostrade Spa nei confronti di HERA non può essere accolta e pertanto le chiamate in causa di terzi che HERA aveva fatto nei confronti di SIS e AMIR sono assorbite, con spese di lite tra le parti compensate. Il Giudice, però, nei confronti dei terzi non si è espresso chiaramente circa la loro estraneità dalla contesa Autostrade Spa e Hera Spa.

Nello specifico l'accantonamento è relativo alle spese legali, come da preventivo del legale incaricato dalla società, per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti alla Corte di Appello di Roma oltre all'importo delle lavorazioni, oggetto del contendere, realizzate da Hera sul territorio di competenze della SIS, ovvero dei Comuni Soci, e afferenti alle reti di fognatura. Sono stati rilevati ed esposti in base al principio della prudenza e della competenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce rappresenta quanto è maturato al 31.12.2023 in favore dei due dipendenti a tempo pieno, a titolo di trattamento di fine rapporto, sulla base della normativa vigente. Più avanti sono messi in evidenza gli accantonamenti e gli utilizzi in un'apposita tabella.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato né sono stati oggetto di attualizzazione in quanto con scadenza entro 12 mesi oppure derivanti da esercizi precedenti il 2016; per questo motivo si è utilizzata la facoltà di valutarli come per il passato.

RATEI E RISCOINTI

Rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi iscritti in tali voci al fine di realizzare il principio della competenza temporale, con il consenso del Collegio Sindacale.

RICAVI E COSTI

Sono stati rilevati ed esposti in base al principio della prudenza e della competenza. Per una analitica esposizione e commento dei dati relativi si rinvia alla relazione sulla gestione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'IRAP e l'IRES sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Inoltre sono state iscritte le imposte anticipate relative alla parte indetraibile degli ammortamenti sui beni del SII (per il principio di materialità sono tralasciati quelli poco significativi) e alla perdita fiscale poiché evento di natura occasionale, e che, in base ai business plan aziendali, verrà riassorbita con gli utili dei prossimi anni.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
163.416	203.289	(39.873)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I 03

Diritti di brevetto

Commento: Trattasi di licenze d'uso di software applicativo acquisite negli esercizi 2005, 2010, 2011, 2012 e 2016, non compaiono a bilancio perchè completamente ammortizzate.

B I 05

Avviamento

Commento: Trattasi del costo di avviamento relativo all'acquisto d'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici e dai rapporti contrattuali ad essi collegati avvenuta nel 2016.

B I 07

Altre Immobilizzazioni immateriali

Commento: Trattasi della capitalizzazione del costo degli interventi di rinnovamento dei lastrici solari di edifici di proprietà del Comune di Cattolica da eseguirsi a cura della Società nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Comune di Cattolica per la installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, ammessi alle cosiddette tariffe incentivanti dal parte del Gestore del Servizio Elettrico di Roma, che consentono di ottenere per 20 anni un contributo statale sull'energia prodotta.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	956	51.634	711.391	763.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	26.193	533.543	560.692

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	25.441	177.848	203.289
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	4.303	35.570	39.872
Totale variazioni	-	(4.303)	(35.570)	(39.873)
Valore di fine esercizio				
Costo	956	51.634	711.390	763.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	30.496	569.112	600.564
Valore di bilancio	-	21.138	142.278	163.416

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.476.771	22.556.451	920.320

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II 01

Terreni e fabbricati

Il dettaglio della voce Terreni e fabbricati alla fine dell'esercizio 2023 (al lordo dei fondi di ammortamento), è la seguente:

OPERE IDRAULICHE FISSE : 0
Sono state integralmente conferite a Romagna Acque S.p.A.

FABBRICATI INDUSTRIALI E PERTINENZE

Fabbricati sede:	331.058
Immobile in Com. Cattolica :	722.954
Terreno immobile in Com. Cattolica :	180.739
Terreni dep. e impianti sollev. :	624.111
Fabbr. opere civili ex C.R.V. :	279.624
Casa cust. dep. Cattolica :	38.303
Op. mur. depur. e vasche Imhoff:	1.489.407
Op. mur. soll. e collett. fognari :	902.240
Man.Straor.Uffici Dep.Cattolica :	48.162
Terreni depur. di Riccione :	963.301
Fabbr. opere civili c.s. :	1.956.306
TOTALE FABBR. IND.LI E PERTINENZE	7.536.205

SERBATOI

Opere murarie:	863.479
Terreni pertinenze:	111.678
TOTALE SERBATOI E TERRENI PERT.	975.157

A seguito del nuovo affidamento della gestione del SII, la società ha operato gli ammortamenti su tutti i beni.

B II 02Impianti e macchinario

La composizione della voce "impianti e macchinari" al 31.12.2023 (al lordo dei relativi fondi di ammortamento) è la seguente:

- impianti di sollevamento:	872.451	
- impianti di filtrazione:	91.625	
- interventi increm. reti comunali:	7.607.379	
- allacci alle reti idriche:	3.152.628	
- impianti di clorazione:	77.549	
- collimatore ottico di allineamento:	12.163	
- impianto di nebulizzazione:	3.615	
- impianti fotovoltaici:	539.054	
- impianto riscaldamento uffici:	4.165	
- impianti di potabilizzazione:	69.557	
- copertura dep. Cattolica:	473.996	
- impianti macch. Depur/fogn ex C.R.V.:	2.714.870	
- sollevamenti fognari:	568.957	
- impianti riscaldamento uffici:	11.565	
- condotte fognarie ex C.R.V.:	16.516.753	
- allacciamenti alle reti fognarie:	141.447	
- copertura depuratore di Riccione:	792.385	
- motore biogas/biofiltro dep.Riccione:	138.319	
- impianti depuratore di Riccione:	1.626.514	
- condotte fognarie Riccione:	13.370.645	
- impianti macc. Depur. Riccione:	366.046	
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	49.151.683	

A seguito del più volte citato nuovo affidamento della gestione del SII efficace dal 01/01/2022, gli ammortamenti relativi ai beni su indicati sono stati operati dalla Società, come meglio precisato in testa al presente documento.

B II 03Attrezzature industriali e commerciali

Commento: Trattasi del costo di acquisto di armadio in legno per esterno, completamente ammortizzato.

B II 04Altri beni

Commento: Trattasi del costo di acquisto di macchine elettriche ed elettroniche, di mobili ed arredi d'ufficio, delle apparecchiature informatiche necessarie alla realizzazione della rete di monitoraggio idrometrico e di allertamento dei corsi d'acqua nel territorio dei comuni Soci di SIS. Questi beni sono oggetto di ammortamento poiché utilizzati dalla società.

B II 05

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Commento: Trattasi dell'importo dei lavori per nuove fognature di proprietà della società non ancora finite. Il decremento della voce "Impianti e macchinario" è principalmente dovuto alla dismissione dell'impianto fotovoltaico per il progetto di riqualificazione della Scuola Repubblica nel Comune di Cattolica.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.511.362	58.620.345	1.400	130.322	2.113	67.265.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.009.748	28.409.158	1.400	128.986	-	33.549.292
Svalutazioni	-	11.159.799	-	-	-	11.159.799
Valore di bilancio	3.501.614	19.051.388	-	1.336	2.113	22.556.451
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.930.717	-	736	226.363	2.157.816
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	100.212	-	-	-	100.212
Ammortamento dell'esercizio	190.968	943.272	-	931	-	1.135.171
Altre variazioni	-	-	-	-	(2.113)	(2.113)
Totale variazioni	(190.968)	887.233	-	(195)	224.250	920.320
Valore di fine esercizio						
Costo	8.511.362	60.311.483	1.400	131.059	226.363	69.181.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.200.716	29.213.063	1.400	129.918	-	34.545.097
Svalutazioni	-	11.159.799	-	-	-	11.159.799
Valore di bilancio	3.310.646	19.938.621	-	1.141	226.363	23.476.771

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.598.192	3.086.087	1.512.105

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.079.107	3.079.107
Valore di bilancio	3.079.107	3.079.107
Valore di fine esercizio		
Costo	3.079.107	3.079.107
Valore di bilancio	3.079.107	3.079.107

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	6.980	1.512.105	1.519.085	1.519.085	1.518.185
Totale crediti immobilizzati	6.980	1.512.105	1.519.085	1.519.085	1.518.185

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.519.085	1.519.085
Totale	1.519.085	1.519.085

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.079.107
Crediti verso altri	1.519.085

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	88.231	(88.231)

C I RIMANENZE

4) Prodotti finiti e merci

Commento: Trattasi dei costi sostenuti relativi allo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto TH.ER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014. Tali somme sono state stralciate poiché non è realizzabile né l'esecuzione del progetto né la cessione dello studio a suo tempo effettuato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	88.231	(88.231)
Totale rimanenze	88.231	(88.231)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

C II 01 Crediti verso Clienti:

a) Crediti v/clienti entro es. successivo

Commento: Tale voce rappresenta il credito residuo da incassare su fatture per il canone di affitto di un'antenna per la telefonia mobile installate su beni di proprietà della società, oltre a crediti per fatture da emettere a carico di Hera S.p.A. per il corrispettivo per il finanziamento delle opere del SII ai sensi dell'Accordo Quadro sottoscritto nel 2015, oltre a crediti per fatture da emettere a carico del GSE per la vendita dell'energia prodotta dai n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà della Società e a carico del Comune Socio di Mondaino per lavori eseguiti in qualità di stazione appaltante. Questi crediti sono esigibili in Italia in quanto tutti i debitori hanno sede in Italia.

C II 05 bis

a) Crediti tributari:

esigibili entro esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Erario IVA	8.124
-Erario imposte da compensare (IRAP e IRES)	24.693

esigibile dallo Stato Italiano

b) Crediti tributari:

esigibili oltre esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Erario IRES S.l. Sole s.r.l. (a credito)	12.475
---	--------

istanza di cui all'art.2, comma 1quater, D.L.201/2011, esigibile dallo Stato Italiano

C II 05 ter

a) Imposte anticipate:

Commento: Tale voce comprende il seguente importo:

-Imposte anticipate dell'esercizio 2023	136.593
---	---------

esigibile dallo Stato Italiano
Vedi anche Sez. Imposte anticipate e differite.

C II 05 quater a**Crediti verso Altri (circ.):**

esigibili entro esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Credito GSE contributi impianti fotovoltaici	34.841
-Credito verso banche per interessi c/c al 31.12.2023	27.797

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	691.534	(626.661)	64.873	64.873	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.074	(96.782)	45.292	32.817	12.475
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	63.088	73.505	136.593		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.210	4.428	62.638	62.638	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	954.906	(645.510)	309.396	160.328	12.475

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	64.873	64.873
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.292	45.292
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	136.593	136.593
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.638	62.638
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	309.396	309.396

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.819.964	10.191.693	(5.371.729)

Il forte decremento della liquidità è dovuto principalmente all'estinzione dei mutui in essere nel corso del 2023 e all'investimento in fondi comuni (Fideuram) già citato e riclassificato nelle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.191.679	(5.371.729)	4.819.950
Denaro e altri valori in cassa	14	-	14
Totale disponibilità liquide	10.191.693	(5.371.729)	4.819.964

Ratei e risconti attivi

D 02

RISCONTI ATTIVI

Commento: Questa posta si riferisce allo storno delle parti di competenza del 2024 software antivirus, dei canoni di assistenza degli estintori e del sito internet; dei canoni di concessione demaniale per lo scarico delle acque bianche nel Rio Melo a Riccione; del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile della Società, del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile della Committenza, del premio di assicurazione degli impianti fotovoltaici e del premio di assicurazione degli immobili di proprietà; degli oneri bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.658	(1.523)	5.135
Totale ratei e risconti attivi	6.658	(1.523)	5.135

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A - PATRIMONIO NETTO

A I

Capitale

Commento: al 31/12/2023 il Capitale Sociale è pari ad € 31.509.282 e non ha subito variazioni.

A IV

Riserva legale

Commento: Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati accantonamenti a riserva legale.

A VI a

Riserva straordinaria

Commento: Nell'esercizio in esame non sono stati effettuati accantonamenti a riserva straordinaria.

A VIII

Perdita portata a nuovo

Commento: Nell'esercizio in esame è stata riportata a nuovo la perdita dell'esercizio 2022.

A IX

Utile d'esercizio

Commento: Trattasi dell'utile (perdita) conseguito nell'esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	31.509.282	-			31.509.282
Riserva legale	328.614	-			328.614
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-			1
Totale altre riserve	1	-			1
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(132.538)			(132.538)
Utile (perdita) dell'esercizio	(132.538)	132.538		(243.467)	(243.467)
Totale patrimonio netto	31.705.359	-		(243.467)	31.461.892

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	31.509.282	app.dei soci/cap.sociale	
Riserva legale	328.614	utili di eserc./ris.di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	1		
Utili portati a nuovo	(132.538)	perdita esercizio	
Totale	31.705.359		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	riserva arrotond. unità di euro
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
252.552	252.552	

Trattasi delle spese legali, come da preventivo del legale incaricato dalla società, per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti alla Corte di Appello di Roma alla sentenza del Tribunale di Roma – Seconda Sezione civile – per la chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera Spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica, oltre all'importo delle lavorazioni, oggetto del contendere, realizzate da Hera sul territorio di competenze della SIS, ovvero dei Comuni Soci, e afferenti alle reti di fognatura. Sentito il parere del legale, l'importo accantonato è stato rilevato ed esposto in base al principio della prudenza e della competenza. Nel 2023 non sono stati effettuati nè ulteriori accantonamenti nè utilizzi. Non si è provveduto a stanziare la fiscalità differita a scopo prudenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattasi dell'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro maturato al 31.12.2023 a favore dei due dipendenti a tempo pieno. I decrementi, pari ad € 297, sono dovuti all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR dell'esercizio 2023. Una quota pari ad € 2.141 è stata destinata al fondo integrativo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	89.875
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.209
Altre variazioni	(297)
Totale variazioni	4.912
Valore di fine esercizio	94.787

Debiti

D 04 a

Debiti verso banche
esigibili entro es. succ.

Commento: L'importo di € 2.121 è relativo ai bolli e oneri bancari su conti correnti di competenza del 2023 e addebitati sui conti correnti nel 2024.

Si evidenzia che nel corso del 2023 è stato estinto anticipatamente il mutuo BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma sottoscritto nel 2009 e il mutuo BNL con Sede in Roma sottoscritto nel 2019.

D 07 a

Debiti verso fornitori
Debiti verso fornitori entro es. successivo

Commento: Questa posta si riferisce alle fatture di fornitori italiani ricevute e da ricevere al 31/12/2023 ancora da pagare.

D 12 a

Debiti tributari
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta comprende i seguenti debiti nei confronti dell'erario relativi a IRPEF cod. 1001 e 1040.

D 13 a

Debiti verso Istituti previdenziali:
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta rappresenta:

- il debito verso l'INPS per contributi relativi a dicembre 2023 versati nel mese di gennaio 2024 pari ad €. 5.545;
- il debito verso l'INAIL relativo al residuo premio 2023 pari ad €. 21;
- il debito per contributi periodici benefici L.336/70 pari ad €. 21.903;
- il debito verso il fondo pensione complementare dei dipendenti per i contributi volontari di dicembre 2023 versati nel mese di gennaio 2024 pari ad €. 416.

D 14 a

Altri debiti:
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta comprende i seguenti debiti:

- Competenze mese di dicembre spettanti ai dipendenti € 7.769
- Altri debiti – verso GSE per conguagli contributi imp. Fotovoltaici € 9.122

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.973.040	(2.970.919)	2.121	2.121
Debiti verso fornitori	1.941.102	(436.041)	1.505.061	1.505.061
Debiti tributari	72.890	(67.264)	5.626	5.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.748	2.137	27.885	27.885
Altri debiti	19.993	(3.102)	16.891	16.891
Totale debiti	5.032.773	(3.475.189)	1.557.584	1.557.584

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.121	2.121
Debiti verso fornitori	1.505.061	1.505.061
Debiti tributari	5.626	5.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.885	27.885
Altri debiti	16.891	16.891
Debiti	1.557.584	1.557.584

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha avuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Commento: Tale posta comprende i seguenti importi:

- Rateo quattordicesima mensilità maturato a favore dei dipendenti da pagarsi nel corso del 2024 € 3.745
- Risconto passivo relativo allo sconto in fattura acquisto effettuato nel 2022 della caldaia € 2.314

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.225	(480)	3.745
Risconti passivi	2.531	(217)	2.314
Totale ratei e risconti passivi	6.756	(697)	6.059

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

RICAVI

Al 31.12.2023 i ricavi caratteristici sono prevalentemente rappresentati dai corrispettivi riconosciuti alla Società per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII e per l'attività di finanziatore di opere del SII realizzate dal gestore. Complessivamente ammontano a €. 1.036.568. Per l'attività di finanziatore, oltre all'ammortamento sono riconosciuti anche oneri fiscali e finanziari sul residuo ammortizzabile di ciascun bene, ma a partire dal secondo anno dall'iscrizione a patrimonio/entrata in esercizio.

Gli altri ricavi e proventi rappresentano: il canone d'affitto che la società riscuote per 3 antenne per la telefonia mobile installate su beni di proprietà; i contributi in conto esercizio e i corrispettivi per la vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	1.036.568
Altre	24.883
Totale	1.061.451

Categoria di attività	CANONE DA HERA SPA	VENDITA ENERGIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
Valore esercizio corrente	1.036.568	24.883	1.061.451

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.061.451
Totale	1.061.451

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Commento: L'importo di € 48.953 rappresenta gli interessi passivi e gli oneri finanziari di competenza del 2023 e relativi ai mutui stipulati dalla società, di cui:

- € 42.186 per interessi passivi sui mutui stipulati con Banca Intesa S.p.A.;
- € 5.943 per interessi passivi sul mutuo stipulato con BNL S.p.A.;
- € 824 per oneri finanziari sul mutuo stipulato con BNL S.p.A..

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.953
Totale	48.953

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità al principio OIC 12, gli oneri e i proventi straordinari sono stati ricollocati nelle voci di conto economico appropriate.

Nel dettaglio, le operazioni attive registrate nel corso dell'esercizio 2023 sono state le seguenti:

PROVENTI STRAORDINARI

Come già citato, nel corso dell'esercizio sono stati dismessi n. 2 impianti fotovoltaici a seguito dell'avvio della riqualificazione edilizia della Scuola Repubblica, effettuata dal Comune di Cattolica, che prevede la realizzazione di un nuovo edificio, previa demolizione di quanto esistente. Il Comune di Cattolica ha riconosciuto e liquidato alla Società la somma di Euro 120.000 a titolo di indennizzo del danno patrimoniale subito con la demolizione degli impianti fotovoltaici.

Soprapvenienze attive ordinarie di Euro 120.440 sono state collocate in A5 e comprendono:

- Rimborso danno demolizione impianti fotovoltaici	120.000
- Conguaglio vendita energia prodotta da imp. fotovoltaici	439
- Conguaglio pese bancarie	1

Nel dettaglio, le operazioni passive registrate nel corso dell'esercizio 2023 sono state le seguenti:

ONERI STRAORDINARI

Soprapvenienze passive servizi di Euro 39.757 sono state collocate in B7 e comprendono:

- Conguaglio spese consulenza trasparenza /anticorruzione	1.560
- Conguaglio vendita energia prodotta da imp. fotovoltaici	38.197

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte anticipate relative alla parte indetraibile degli ammortamenti sui beni del SII (per il principio di materialità sono tralasciati quelli poco significativi) e alla perdita fiscale poiché evento di natura occasionale, e che, in base ai business plan aziendali, verrà riassorbita con gli utili dei prossimi anni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	306.269
Differenze temporanee nette	(306.269)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(63.088)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(73.505)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(136.593)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
AMMORTAMENTI 2023 INDEDUCIBILI	166.417	40.648	24,00%	49.696
PERDITA FISCALE 2023	96.449	265.621	24,00%	86.897

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	265.621			96.449		
di esercizi precedenti	96.449			-		
Totale perdite fiscali	362.070			96.449		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	362.070	24,00%	86.897	96.449	24,00%	23.148

Nota integrativa, altre informazioni

Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dal Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2023 è composto mediamente come segue:

	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'importo totale dei corrispettivi spettanti ai sindaci revisori è pari ad € 11.794, tali corrispettivi comprendono le attività di revisione legale dei conti per annuali per € 8.424 e gli altri servizi di verifica svolti. Non vi sono altri importi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci revisori da indicare, compresi anticipazioni, crediti ed impegni assunti per loro conto.

	Sindaci
Compensi	11.794

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale :

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.424
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.424

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso ad oggi azioni privilegiate o di risparmio, né obbligazioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	31.509.282	1	31.509.282	1
Totale	31.509.282	-	31.509.282	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI

Commento: Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del proprio bilancio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni

Soggetto erogante				
Denominazione	Partita iva	Data incasso	Somma incassata	Causale
GSE S.p.A.	5754381001	02/01/2023	11.567,71	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/01/2023	83,88	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/01/2023	3.932,44	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/02/2023	188,28	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/02/2023	20.498,79	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/03/2023	134,08	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/03/2023	3.966,90	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/04/2023	251,40	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	02/05/2023	11.390,77	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	29/05/2023	848,26	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/05/2023	3.790,77	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/06/2023	38.567,98	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/06/2023	11.299,97	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/07/2023	1.217,72	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/07/2023	3.872,83	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	29/08/2023	1.351,04	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/08/2023	11.299,97	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	28/09/2023	1.427,84	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	02/10/2023	3.733,28	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	27/10/2023	1.073,60	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	31/10/2023	10.627,81	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	29/11/2023	989,93	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	5754381001	30/11/2023	3.733,28	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici

Denominazione	Partita iva	Data incasso	Somma incassata	Causale
GSE S.p.A.	5754381001	29/12/2023	735,01	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici

Per maggiori dettagli sugli aiuti e garanzie concessi si rinvia anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (www.rna.gov.it).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

A conclusione della presente nota integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2023, che evidenzia un risultato negativo di € 243.467, proponendo di riportare a nuovo la perdita, unitamente alle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale e Conto economico, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cattolica, lì 30/03/2024

L'AMMINISTRATRICE UNICA

Anna Maria Sanchi

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 31.509.282,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

Signori azionisti,

l'esercizio societario chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta il ventunesimo esercizio dopo il conferimento ad Hera S.p.A. del ramo ESU e la cessazione della gestione diretta dei beni del proprio patrimonio afferenti al Servizio Idrico Integrato (SII).

Dal punto di vista dei ricavi si segnala che anche quest'anno la voce di ricavo più significativa risulta essere quella del canone che viene riconosciuto alla Società per la messa a disposizione del Gestore dei beni afferenti al SII e per l'attività di finanziatore di opere e interventi sempre sul SII. Anche per l'anno 2023 il corrispettivo è stato diviso in due quote: una per la messa a disposizione dei beni di proprietà, che con il nuovo affidamento ha importo pari agli ammortamenti dei beni stessi, e una per la remunerazione del finanziamento delle opere realizzate ai sensi dell'Accordo attuativo firmato nel 2015, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente poiché è calcolata sul valore residuo da ammortizzare del cespite oggetto dell'Accordo. Anche per le opere finanziate nel 2023, immobilizzate e ammortizzate nello stesso anno, verrà riconosciuto un canone pari all'ammortamento e alla remunerazione come per l'Accordo attuativo del 2015; ai sensi del Metodo Tariffario e della Convenzione sottoscritta con ATERSIR, il canone verrà riconosciuto a partire dal 2° anno dall'iscrizione al libro cespiti.

Sul fronte degli investimenti si segnala che nel corso del 2023, gli interventi residuali realizzati nell'ambito del piano concordato con i Sindaci dei Comuni Soci non sono stati capitalizzati; sono state invece capitalizzate le opere realizzate dal Gestore HERA SpA e finanziate dalla società nell'ambito del POI, annualità 2023.

Dal lato dei costi le voci più rilevanti risultano essere quella relativa agli oneri finanziari su:

- mutuo ventennale di Euro 8.000.000 acceso nel corso del 2007 con Banca Intesa (ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per il finanziamento della prima parte degli investimenti previsti dal Piano a suo tempo deciso dalla Società;
- accollo del residuo di Euro 499.200 del mutuo ventennale sottoscritto con BNL e relativo al finanziamento della realizzazione dei n. 10 impianti fotovoltaici.

Entrambi i mutui sono stati estinti nel corso del 2023 pertanto la Società non ha più posizioni debitorie di questa natura.

Le altre poste di bilancio si riferiscono alla gestione ordinaria della Società, essendo rappresentate dagli oneri correlati alla attuale operatività, che non prevede interventi relativi ai servizi pubblici erogati all'utenza che sono a carico del Gestore HERA SpA.

Andamento della gestione 2023

Gli aspetti gestionali di maggiore rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 possono essere così riassunti:

- i costi derivano principalmente:
 - a- dalle spese generali necessarie alla vita della Società che comprendono l'indennità spettante all'Organo di Controllo, il salario corrisposto ai due dipendenti a tempo pieno nonché dagli interessi passivi sui mutui pregressi;
 - b- dai costi delle opere pubbliche, relative al piano degli interventi che la Società ha deciso di realizzare sul territorio dei Comuni Soci, completate nell'anno in esame;
 - c- dalle spese e dagli oneri relativi al funzionamento e alla gestione tecnico-amministrativa dei n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione;
- i ricavi sono rappresentati:
 - a- dal canone riscosso da HERA S.p.A. per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII;

- b- dai contributi in conto esercizio e dai corrispettivi riscossi da GSE S.p.A. per la vendita dell'energia prodotta dai n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione;
- c- dal canone d'affitto riscosso per l'installazione di tre antenne su due manufatti di nostra proprietà nei Comuni di Riccione e di Cattolica;
- d- dai dividendi distribuiti dalla partecipata Romagna Acque - Società delle Fonti SpA.

A compendio di quanto sopra si elencano brevemente - in migliaia di Euro - alcune delle poste più significative del conto economico:

RICAVI	2022	2023	COSTI	2022	2023
Canone da HERA S.p.A.	1.034	1.037	Spese varie	154	357
Contributi da GSE S.p.A.	108	98	Spese per lavori	13	47
Dividendi da partecipate	76	35	Imposte	(63)	(74)
Altri ricavi e proventi	107	166	Interessi passivi su mutui	29	49
Costi capitalizzati	0	0	Spese per il personale	117	112

Situazione della Società basata sui dati di Bilancio al 31/12/2023

La chiusura dell'esercizio evidenzia in sintesi e nel complesso i seguenti dati rappresentativi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	163.416
Immobilizzazioni materiali	23.476.771
Partecipazioni	3.079.107
Rimanenze	0
Crediti	1.828.481
Disponibilità liquide	4.819.964
Risconti attivi	5.135

PASSIVO

Capitale Sociale	31.509.282
Riserva legale	328.614
Riserva straordinaria	0
Differenza da arrotondamento	1
Perdita portata a nuovo	(132.538)
Fondo per rischi e oneri	252.552
Tratt. Fine Rapporto Lavoro sub.	94.787
Mutui banche	0
Debiti verso banche	2.121
Debiti verso fornitori	1.505.061
Debiti tributari	5.626
Debiti verso Istituti previdenziali	27.885
Altri debiti	16.891
Risconti passivi	6.059
 Risultato dell'esercizio	 (243.467)
 Totali a pareggio	 33.372.874

Commento:

- Le immobilizzazioni immateriali sono dovute all'acquisizione avvenuta della licenza d'uso di software applicativi della Team System S.r.l., al costo capitalizzato dei lavori di adeguamento delle coperture di alcuni edifici del Comune di Cattolica finiti nel corso del 2007 sui quali sono stati installati impianti fotovoltaici (come da convenzione sottoscritta dalla Società con il Comune di Cattolica il 2/10/2006), oltre

alle spese di avviamento per Euro 51.634 relative all'acquisto dalla società partecipata (cessata) S.I. Sole s.r.l. dell'azienda denominata "fotovoltaico".

- Le immobilizzazioni materiali hanno avuto una variazione in aumento per effetto dell'acquisto nel corso del 2023 di macchine elettroniche per Euro 737 e delle opere del SII realizzate dal Gestore e finanziate dalla Società per Euro 1.930.717; hanno avuto anche una variazione in diminuzione per effetto della dismissione di n. 2 impianti fotovoltaici a seguito dell'avvio della riqualificazione edilizia della Scuola Repubblica, effettuata dal Comune di Cattolica, che prevede la realizzazione di un nuovo edificio, previa demolizione di quanto esistente.
- Sono state stralciate le rimanenze, costituite dai costi sostenuti relativi allo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto TH.ER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014, poiché non è realizzabile né l'esecuzione del progetto né la cessione dello studio a suo tempo effettuato.
- Il fondo rischi, costituito nel 2021, a copertura delle spese per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti alla Corte di Appello di Roma per la chiamata in causa di terzo promossa dal legale di HERA SpA nel procedimento promosso da Autostrade SpA Vs. HERA SpA riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas, fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica non ha subito variazioni: non sono stati effettuati né utilizzi né ulteriori accantonamenti.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Acquisti	1.780	
Servizi	133.199	
Lavori	46.751	
Godimento beni di terzi	10.151	
Personale	112.289	
Ammortamenti	1.175.043	
Oneri diversi di gestione	211.943	
Interessi passivi	48.953	
Imposte sul reddito	(73.505)	
<u>RICAVI</u>		
Affitti attivi		1.036.568
Vendita energia elettrica		24.883
Capitalizzazione Costi		-
Incrementi immobilizzazioni in corso		-
Contributi GSE per impianti fotovoltaici		97.903
Altri proventi d'esercizio		141.157
Dividendi da R.A.		34.896
Interessi attivi		87.730
Risultato dell'esercizio	(243.467)	
	-----	-----
Totali a pareggio	1.423.137	1.423.137

Informazioni particolari

Sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 2428 del Codice Civile si riportano le seguenti informazioni particolari:

Attività di ricerca e di sviluppo:

La Società nel corso del 2023 non ha effettuato, in senso strettamente tecnico, attività della specie.

Rapporti di gruppo:

La Società detiene al 31/12/2023 n. 5.816 di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. di Forlì per un valore di Euro 3.079.106,72, pari al 0,800094% del capitale sociale.

Le azioni della nostra Società sono detenute al 100% dai 13 Comuni Soci.

Possesso di azioni proprie o di società controllanti:

Non sono possedute azioni proprie, né esistono società controllanti.

Movimentazione di azioni proprie o di società controllanti:

Nessun movimento della specie è intervenuto.

Trasparenza e anticorruzione:

La società si è adeguata alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, conformandosi ai recenti interventi normativi di cui al D.lgs. n. 97/2016 ed alle Linee guida fornite dal Comune di Riccione con Deliberazione di G.C. n. 307 del 27/10/2016.

In particolare:

- è stato nominato il RPCT;
- nel sito web della società è stata costituita l'apposita sezione "Società Trasparente", completa delle sezioni e sottosezioni, dove sono state pubblicate tutte le informazioni e i dati obbligatori per legge e aggiornati alle novità normative di cui al D.Lgs. n. 97/2016;
- sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2016 in materia di accesso civico, di enti controllati (ivi compresa la comunicazione ai soci dell'incarico e compenso dell'organo amministrativo), dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il RPCT ha predisposto e pubblicato sul sito web della società la relazione 2023 sull'attività svolta ai sensi dell'art.1 c.14 L.190/2012.

Ai sensi del PNA 2022, capitolo 10.1.2, poiché la Società ha meno di 50 dipendenti e nel corso del 2023 non sono intervenuti fatti corruttivi, né rilevanti modifiche o disfunzioni organizzative, per il 2024 l'Amministratrice Unica con atto del 31/01/2024 ha confermato il PRPCT 2023/2025 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2023 per l'anno 2024. Per quanto riguarda la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato messo a disposizione dall'ANAC che, in mancanza di OIV, è effettuata dal RPCT, la scadenza non è stata ancora fissata.

Infine la società ha provveduto all'adozione del Codice di comportamento del personale della società, impegnandosi a recepire le nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto riguarda la chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica, la società è impegnata nell'appello, presentato da ASPI, alla sentenza depositata il 26/10/21 con la quale, in estrema sintesi, il Giudice ha respinto in toto la domanda di rimborso di ASPI nei confronti di Hera e, con riferimento alle spese legali, le ha compensate tra le parti, inclusi i terzi chiamati. La prima udienza è prevista per il giorno 02/07/2024. Alla data di stesura del bilancio non è possibile fornire ulteriori informazioni. Sarà nostra cura aggiornarvi appena possibile.

Fatto salva la possibilità di accadimenti imprevedibili o straordinari, la gestione ordinaria della Società nel corso dell'esercizio 2024 sarà in linea con l'esercizio precedente.

Si informano i Soci che, secondo quanto previsto dall'art. 13 della Convenzione sottoscritta fra ATERSIR e SIS ed allegata al contratto di concessione per lo svolgimento del SII da parte di HERA nel bacino di Rimini che, nello specifico, prevede l'impegno da parte di SIS "a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII del territorio definito dai comuni soci di SIS, ... per un importo medio annuale non inferiore a € 2.000.000 per tutta la durata della convenzione"; nell'anno 2023 sono stati finanziati interventi per complessivi € 2.157.079,45. E' stato quindi raggiunto l'obiettivo previsto da convenzione e recuperato anche il ritardo dell'esercizio 2022; si reputa il risultato estremamente positivo.

Per l'anno in corso, ad oggi, non abbiamo ancora informazioni circa l'andamento delle attività poiché la rendicontazione del primo trimestre è prevista a partire dal mese di aprile.

Si segnala infine che l'Autorità ARERA ha adottato il nuovo metodo tariffario, MTI-4, per il periodo regolatorio 2024-2029. Per quanto riguarda gli argomenti di interesse SIS, non sono state introdotte modifiche alla tabella relativa alla vita utile dei beni immobili per cui non devono essere modificati i piani di ammortamento dei cespiti; per quanto riguarda gli oneri fiscali e finanziari riconosciuti sugli interventi finanziati dalla Società, le aliquote percentuali sono state riviste in aumento.

Per quanto riguarda il "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti SpA di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del Servizio Idrico Integrato" si ricorda che nello scorso mese di novembre 2023 il Coordinamento Soci di RASDF ha autorizzato il CdA a dare avvio alla fase esecutiva del Progetto.

Nel mese di gennaio 2024 i professionisti incaricati hanno completato la raccolta dei dati economici, patrimoniali e finanziari delle società che partecipano al progetto per le valutazioni prospettiche circa la

redditività del ramo fognatura/depurazione. Dal lavoro svolto sino ad ora è emersa la necessità di riaprire i lavori del tavolo tecnico per ulteriori verifiche e valutazioni.

Tenuto conto anche di questa necessità, la Società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. prevede di aggiornare il crono programma nei prossimi mesi.

Dal lato dei costi:

- permarranno le spese generali per il mantenimento della struttura;
- e le spese per la gestione e il mantenimento in funzione degli impianti fotovoltaici.

Per quanto sopra esposto, propongo che la perdita dell'esercizio sia riportata a nuovo.

Pertanto Vi invito ad approvare il presente Bilancio, il mio operato e la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Cattolica, lì 30/03/2024

L'Amministratrice Unica

Dott.ssa Anna Maria Sanchi

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 31.509.282,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

Relazione sul governo societario ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Signori Soci,
in ottemperanza all'art. 6 comma 4 del Testo unico sulle partecipate (D.Lgs. 175/2016) si è proceduto a redigere il presente documento "Relazione sul governo societario".

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
La gestione operativa della società è risultata negativa solo negli ultimi due esercizi del triennio.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:
La società negli ultimi tre esercizi ha registrato due perdite, nel 2022 e nel 2023, con incidenza sul patrimonio netto inferiore al 30%.
- 3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale:
La relazione redatta dal collegio sindacale non ha espresso dubbi sulla continuità aziendale.
- 4) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:
L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato sopra la soglia di allarme (2023 1,125 - 2022 1,324 - 2021 0,971)
- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:
Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato al di sotto della soglia di allarme (2023 3,76% - 2022 2,33% - 2021 0,84%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

	2023	2022	2021
a) Quozienti di redditività			
ROE	-0,77%	-0,42%	1,21%
ROI	-1,17%	-0,72%	1,40%
ROS	-30,04%	-21,46%	33,68%
EBIT	-390.643	-267.953	661.988
EBITDA	784.399	964.307	1.302.575
ROD	2,56%	0,54%	0,21%
b) Quozienti di solidità patrimoniale			
leverage	1,06	1,16	1,19
quoziente di struttura	1,12	1,32	0,97
c) Quozienti di liquidità			
posizione finanziaria netta	-5.119.899	-8.167.742	4.249.143
d) Quozienti di impiego delle attività			
peso oneri finanziari sul fatturato	3,76%	2,33%	0,84%
durata dei crediti a breve termine	18,21	202,12	14,77
durata dei debiti a breve termine	2.880,31	4.924,23	1.250,73

Il **ROE** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta negativo negli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, questo manifesta un decremento rispetto al biennio precedente. Il risultato ottenuto evidenzia, da un confronto diretto con l'onerosità del capitale di terzi ROD, la bassa redditività del capitale investito; ricordiamo infatti che gli investimenti nel SII, entrati in patrimonio nel 2022 e 2023 e ammortizzati, non avranno effetti sul fronte dei ricavi prima dell'annualità 2024, ovvero con un ritardo di due anni, così previsto dalla convenzione sottoscritta con ATERSIR che recepisce quanto stabilito a sua volta dal Metodo Tariffario.

Il **ROI**, definito come rapporto percentuale tra risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta negativo negli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, questo manifesta un decremento rispetto all'anno precedente. Vale la stessa considerazione relativa al ROE.

Il **ROS**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta negativo negli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, anche questo indice si presenta in diminuzione rispetto all'anno precedente. Nell'esaminare questo dato non si può non tener conto del fatto che la società non svolge un'attività tipica di una S.p.A. ma è una società degli asset che non gestisce servizi e il cui fatturato non è esposto alle dinamiche del mercato perché, per la quasi totalità, è rappresentato dal canone che viene corrisposto da Hera S.p.A. per la messa a disposizione dei beni di proprietà afferenti al Servizio Idrico Integrato.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria e di quella straordinaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

L'indice si presenta negativo negli ultimi due anni.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, si registra un decremento nel triennio; in sostanza esprime in valore assoluto quanto rilevato dagli indici in termini percentuali e la sua variazione è riconducibile ad un aumento delle spese e dei costi rispetto al 2022. Nello specifico è imputabile al nuovo affidamento del SII, di cui si è ampiamente illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, in particolare per l'obbligo a carico della Società di effettuare gli ammortamenti su tutti i beni afferenti al SII e alla diversa modalità di calcolo del canone spettante alla Società. Il bilancio subirà gli effetti negativi dell'avvio della nuova gestione, ovvero con scarso equilibrio tra costi e ricavi, per poi ritrovare, l'equilibrio economico-finanziario e la chiusura positiva dell'esercizio nei prossimi anni.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni, degli ammortamenti e degli accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2023, il dato registra un peggioramento rispetto al biennio precedente. Nonostante la diminuzione, rimane comunque positivo poiché non risente degli ammortamenti.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso i valori registrano una flessione scostandosi di poco dal valore dell'anno 2022 e ribadendo nella sostanza l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato ovvero uno stato di corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento (capitale proprio e capitale di terzi).

Il **quoziente di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate; esprime la misura in cui le fonti di finanziamento a medio / lungo termine si rapportano agli impieghi in attivo fisso.

Il quoziente di struttura presenta un valore sopra all'1, e conferma l'esistenza di un equilibrio tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

La **posizione finanziaria netta** è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve termine sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale, esprime in maniera sintetica il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta passa da Euro -8.167.742 del 2022 a Euro -5.119.899 del 2023. Ciò è imputabile ad una diminuzione delle passività, ovvero dei residui dei mutui Banca Intesa e BNL e debiti diversi effettuate con risorse proprie e all'immobilizzo di una parte delle liquidità in un certificato di deposito.

In sostanza gli indici esprimono una struttura patrimoniale sostanzialmente stabile e funzionale al volume di fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: LEGGE 190/2012 ANCHE IN RELAZIONE AL D.LGS. 231/2001

Il D.Lgs. 97/2016 ha inserito all'interno del D.Lgs. 33/2013, l'art. 2-bis, rubricato «Ambito soggettivo di applicazione» delle disposizioni del decreto citato, sia quelle relative all'accesso civico generalizzato, sia quelle relative agli obblighi di pubblicazione; l'art. 2-bis, al secondo comma, dispone che la medesima disciplina prevista dal D.Lgs. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni si applica "*in quanto compatibile*" anche a:

- a) enti pubblici economici e ordini professionali;
- b) società in controllo pubblico come definite dal D.Lgs. 175/2016 (art. 2, comma 1, lett. m), escluse le società quotate controllate, ossia le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- c) associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni, quanto gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA, nonché dell'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001 idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012; tali misure devono essere ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del PTPC, ovvero, se riunite in un unico documento con quelle adottate in attuazione del D.Lgs. 231/2001, dette misure sono collocate in una apposita sezione.

Dunque, la Legge 190/2012 ha reso obbligatoria l'adozione delle misure integrative del modello 231, ma non ha reso obbligatoria l'adozione del medesimo modello: nei casi in cui ai soggetti di cui alle lettere a) b) c) non si applichi il D.Lgs. 231/2001, o essi ritengano di non fare ricorso al modello di organizzazione e gestione ivi previsto, al fine di assicurare lo scopo della norma e in una logica di semplificazione e non aggravamento, gli stessi adottano un PTPC ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., dandone adeguata motivazione.

La SIS SpA, in continuità con quanto sopra precisato dal PNA e confermato dalle Linee Guida ANAC in materia di società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici economici, considerato che è una società di ridotte dimensioni organizzative (conta due dipendenti e un'Amministratrice Unica), è una società degli asset del servizio idrico integrato e dall'anno 2003 non svolge

più la gestione diretta delle reti e delle utenze e pertanto, dal punto di vista operativo, è notevolmente ridimensionata rispetto al passato, ha ritenuto opportuno procedere, con delibera dell'Amministratore Unico n. 25 del 31/01/2017 e con successiva delibere n. 28 del 31/01/2018, n. 23 del 31/01/2019, n. 21 del 31/01/2020, n. 69 del 31/03/2021 e n. 91 del 14/04/2022 all'adozione di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza corredato dalle misure preventive del rischio corruttivo.

Ai sensi del PNA 2022, capitolo 10.1.2, poiché la Società ha meno di 50 dipendenti e nel corso del 2023 non sono intervenuti fatti corruttivi, né rilevanti modifiche o disfunzioni organizzative, per il 2024 l'Amministratrice Unica con atto prot. 14 del 31/01/2024 ha confermato il PRPCT 2023/2025 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2023 per l'anno 2024.

In particolare la SIS SpA, nel corso dell'anno 2023, ha provveduto, tra l'altro, a:

- implementare la sezione Società Trasparente, attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa, conformandosi alle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016;
- sottoporre ai dipendenti della società, nonché all'Amministratrice Unica, le dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al D.Lgs. 39/2013 e D.P.R. 62/2013, aggiornate secondo le ultime disposizioni;
- formare i dipendenti e l'Amministratrice Unica sui temi dell'etica e della legalità, come previsto dall'art. 1 commi 9 e 10 della Legge 190/2012;
- prevedere una procedura interna in materia di Whistleblower, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni ANAC e dall'art. 1 della Legge 179/2017, che ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001;
- prevedere un sistema di monitoraggio sull'attuazione delle misure previste ed adottate.

Cattolica, lì 30/03/2024

L'Amministratrice Unica

Dott.sa Anna Maria Sanchi

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Agli Azionisti della società **S.I.S. S.p.a.**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2023**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione:

A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione

B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

* § *

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società S.I.S. S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2023**, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al **31 dicembre 2023**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio *de quo* in conformità ai principi di revisione internazionali **ISA Italia**.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- - abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

L'amministratore unico della S.I.S. S.p.a. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.S. S.p.a. al **31 dicembre 2023**, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720 B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete all'organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio della S.I.S. S.p.a. al **31 dicembre 2023** e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.S. S.p.a. al **31 dicembre 2023** ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

* § *

B) Relazione sull'Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2023** la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue eventuali controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Riguardo le Società controllate, diamo atto che non vi sono, al termine dell'esercizio, partecipazioni di tale natura.

Il sistema di controllo interno da cui possono emergere dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione non risulta istituito. Analogamente, con riferimento all'organismo di vigilanza da cui possono pervenire informazioni ed emergere criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo oggetto di rilevazione nella presente relazione, lo stesso non risulta istituito.

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

L'amministratore ha provveduto, ai sensi dell'art.6 comma 4 del D. Lgs. 175-2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) a redigere la "**Relazione sul Governo Societario**" al fine di informare l'Assemblea illustrando inoltre gli indicatori ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle soglie di allarme ovvero di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento.

La società si è dotata delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione ex Legge 190-2012 anche in relazione all'adozione delle misure integrative del modello 231 seppur in assenza di obbligo dell'adozione di quest'ultimo modello considerata la sua ridotta dimensione ed il mancato svolgimento di gestione diretta delle reti e delle utenze; la società, per il tramite del proprio organo amministrativo, ha pertanto deliberato l'adozione di un Piano Triennale (PTPCT) per la Prevenzione della Corruzione che è pubblicato sul sito della società in conformità con le recenti indicazioni del Consiglio di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per la prevenzione della corruzione e della trasparenza corredato dalle misure preventive del rischio corruttivo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non siamo stati informati dell'esistenza di denunce presentate al Tribunale *ex art.2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro i termini di legge e di statuto.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. diamo atto che il precedente collegio sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al **31 dicembre 2023**, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio indicata dall'amministratore unico in nota integrativa.

Lì, 14 aprile 2024

Il Pres. Collegio Sindacale - **Dott. LAURENT CASADEI**

Il Sindaco effettivo - **Dott.ssa ELENA BROZZI**

Il Sindaco effettivo - **Dott. GIANLUCA MAIOLI**



DELIBERAZIONE N. 2 DELL'ASSEMBLEA SOCI PARTE ORDINARIA DEL 16/05/2024

L'Assemblea degli Azionisti della Società Italiana Servizi Spa, preso atto del Bilancio al 31 dicembre 2023 e delle Relazioni che lo accompagnano

delibera

- A. di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 con le relative relazioni accompagnatorie, e l'operato dell'organo amministrativo;

- B. di riportare a nuovo la perdita di euro - 243.467.